



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Venerdì 2 Ottobre

Numero 233

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 35; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio o nel Regno: » 36; » 18; » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » 60; » 30; » 15
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziarii. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni — Leggi e decreti: Il decreto n. 425 che istituisce un Archivio notarile mandamentale nel Comune di Carini, distretto notarile di Palermo — Ministero dell'Interno: Dimissioni di un membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Padova e nomina del successore — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Ministero delle Poste e Telegrafi Avviso.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiaccia nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 febbraio 1896:

Ad ufficiale:

Donati cav. Marco di Padova.
Di Gaspero cav. Giovanni Leonardo, sindaco di Pontebba.
Costanti cav. Tito, già segretario capo nel comune di Montalcino.
Vernaci cav. Domenico, sindaco di Parco.

Gambardella avv. cav. Elia, già vice sindaco in Napoli.
Morgione cav. Alberto, sindaco di Ischia.
Pappafico cav. Francesco, sindaco di Sala Consilina.
Angelucci cav. Annibale, consigliere della Società reduci dalle patrie battaglie e veterani 1848-49.
De Vita avv. cav. Ferdinando, già pro-sindaco di Foggia.
Galli cav. Leopoldo, scultore a Firenze.
Nelli cav. Alessandro, industriale in Roma.
Rosicarelli cav. dott. Carlo, già sindaco di Palestrina.
Casavola cav. Edoardo, consigliere del Circolo elettorale di beneficenza della sezione Avvocata in Napoli.
Pacelli avv. cav. Salvatore, sindaco di S. Salvatore Telesino.
De Agostini cav. Urbano, consigliere comunale di Campolattaro, deputato provinciale di Benevento.
Rongier ing. cav. Marcello, sindaco di Correzzola.
Di Paola avv. cav. Filomeno, consigliere comunale di Caserta.
Schermi cav. Michele, già sindaco di Melilli.
Reverberi avv. cav. Luigi, sindaco di Montecchio.
Romei cav. Giovanni Battista da Pizzo.
Vitolo cav. notaio Arcangelo, già sindaco di Roccadaspide.
Petragnani cav. avv. Luigi, consigliere comunale e vice pretore di Lanciano.
Canino cav. Ludovico, sindaco di Favignana.
Zaccara cav. avv. Fedele, residente in Lagonero, deputato provinciale di Potenza.
Di Maio cav. Giulio, sindaco di Santomenna.
Cubiciotti cav. Alfonso, medico condotto, già sindaco di Campagna.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 425 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni con le quali il Consiglio comunale di Carini ha chiesto che sia istituito in quel capoluogo di mandamento un Archivio notarile man-

damentale, assumendosi il Comune tutte le spese per l'impianto e per il mantenimento dell'Archivio stesso;

Viste le deliberazioni emesse al riguardo dagli altri Comuni del mandamento, dalla Deputazione provinciale e dalla Giunta provinciale amministrativa di Palermo;

Visti gli articoli 3, 101 e 105 della legge sul notariato 25 maggio 1879 n. 4900 (serie 2^a), e 94 del relativo regolamento 23 novembre 1879 n. 5170 (serie 2^a);

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un Archivio notarile mandamentale nel Comune di Carini, capoluogo del mandamento, distretto notarile di Palermo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1896.

UMBERTO.

G. COSTA

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Con R. decreto del 27 settembre u. s. furono accettate le dimissioni del sig. Uliana Giovanni dalla carica di membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Padova; e con decreto di pari data il sig. Cavalcasolle Pietro venne nominato membro del Consiglio Provinciale stesso.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 876164 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 al nome di Dragotta *Padovano* Francesca Paola di *Antonio*, nubile, domiciliata in Napoli fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Dragotta *Paduano* Francesca Paola di *Antonina*, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1050723 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Lagomarsino Maria fu Angelo, nubile, domiciliata in Sampierdarena (Genova) fu così intestata per errore

occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Lagomarsino Maria fu Giambattista, nubile, domiciliata a Sampierdarena (Genova) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 792795 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Gallione Tommaso, Francesco, Manifesta e Giovanna del vivente Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Fontanile (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Gallione Francesco-Tomaso-Stefano, Francesco-Domenico-Luigi, Maria-Manifesta e Palma-Giovanna del vivente Giovanni, minori, etc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 26 corrente in Cevoli, provincia di Pisa, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 30 settembre 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Londra alla *Kölnische Zeitung* che le trattative che lord Salisbury ha tentato di avviare con lo Czar Nicolò per riuscire ad un accordo tra la Russia e l'Inghilterra nella questione orientale furono improntate alla massima cordialità ma che finora non hanno condotto a nessun risultato pratico.

Il *Daily Chronicle*, invece, pretende di sapere che lo Czar abbia fatto comprendere alle persone che lo circondano essere già intervenuto un accordo tra la Russia e l'Inghilterra per una energica azione comune delle due Potenze in Turchia.

Parlando della visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe al Re Carlo di Rumenia, a Bucarest, il *Daily News* si esprime in questi termini:

« Un atto politico di grande importanza si compie a Bucarest. Non solo il Re di Rumenia ripete che si associerà alla triplice alleanza e che metterà a disposizione di essa il suo esercito, ma dichiara inoltre che, qualunque cosa avvenga, esso difenderà, verso tutti e contro tutti, il Danubio di cui si considera il custode — custodia, secondo lui, sacra, indispensabile al bene dell'umanità.

..

Il *Novoje Wremja*, di Pietroburgo, commentando il discorso dell'Imperatore Francesco Giuseppe ad Orsova in occasione dell'apertura del nuovo canale delle Porte di ferro, scrive:

L'Imperatore esprime la speranza che la nuova via di comunicazione contribuirà allo sviluppo delle reciproche relazioni tra gli Stati danubiani. Non ne abbiamo nessuna ragione di dubitare della sincerità di questo desiderio. Se i giornali austriaci e tedeschi, avversi alla Russia, dovessero tentare di attribuirgli uno speciale significato in relazione col convegno dei tre Sovrani ad Orsova, noi rimarremmo sempre convinti che il convegno fu semplicemente il logico risultato dell'apertura delle Porte di ferro, fatto di altissima importanza per l'Austria-Ungheria, per la Rumenia e la Serbia.

L'Imperatore Francesco Giuseppe, nel vuotare il bicchiere alla salute dei popoli del Danubio non aveva, secondo il nostro intimo convincimento, altro in mente che quanto egli ha espresso colla sua parola.

..

Il *Daily Telegraph* rispondendo alle informazioni di parecchi giornali inglesi e particolarmente del *Times* i quali continuano a pubblicare dei particolari circostanziati sul preteso soggiorno del Khedive a Parigi, afferma che nei circoli britannici non si annette nessuna importanza al viaggio di Abbas Holoni in Europa, che lord Cromer era al corrente degli atti del Khedive e che non ha stimato necessario di fargli delle rimostreanze in proposito.

..

Scrivono da Madrid che il Presidente del Consiglio, signor Canovas del Castillo, parlando, pochi giorni sono, in presenza di parecchi giornalisti delle insurrezioni di Cuba e delle Filippine, ha fatto parecchie importanti dichiarazioni.

Accennando alle quotidiane censure rivolte dalla stampa ai generali Weyler e Blanco, governatori di quelle due colonie, « Cib è assai pericoloso — ebbe a dire il signor Canovas — il prestigio di quei due generali costituisce in certo modo una ricchezza nazionale che non dobbiamo esser così pazzi da sperperare. Per parte mia, poi, ho un concetto eccellente tanto del Weyler quanto del Blanco. Pur non essendo questo il momento opportuno per vantarsi di saper compiere il proprio dovere, mi si permetta di affermare, del resto, che il governo ha fatto persino l'impossibile per riuscire a soffocare quelle due insurrezioni, inviando ad entrambe le colonie assai più rinforzi di quanti gli siano stati richiesti.

« Inoltre, s'è deciso col ministro della guerra di organizzare i preparativi necessari per mandare nuovi elementi di guerra alle Filippine. Le truppe di cui il generale Blanco dispone ora, in quell'arcipelago, sono scarse, e bastano appena per guarnire la provincia di Manilla ed impedire al principale gruppo d'insorti di sbandarsi e seminare così in altre

parti dell'isola il germe della rivoluzione. Io spero, peraltro, che quando siano giunti colà i rinforzi già inviati dalla penisola, la insurrezione filippina verrà prontamente sedata; e quanto poi alle simpatie di cui quei ribelli possono godere nel Giappone, mi permetto di credere, fondatamente, che l'atteggiamento dei giapponesi verso la Spagna non potrebbe essere più corretto.

« Ho quindi fiducia che coll'aiuto e col patriottismo di tutti riusciremo a trionfare finalmente di tante e sì penose difficoltà, e confido soprattutto nella lealtà e nel valore del nostro esercito veramente eccezionale. Che se l'esercito o i suoi generali avessero a deludere le ardenti speranze in loro riposte — aggiunse a questo punto il signor Canovas — allora... allora dichiaro che farei come Ponzio Pilato, e me ne laverei le mani... »

Dopo questa frase testuale — ch'è oggi assai commentata e censurata dalla stampa e dall'opinione pubblica — il presidente del Consiglio fornì quindi vari particolari circa il prossimo invio a Cuba di parecchi legni da guerra.

NOTIZIE VARIE ITALIA

S. M. il Re è partito ieri sera alle ore 22,20 da Firenze per Monza, ove è giunto stamane alle ore 6,35.

Alla partenza da Firenze S. M. fu accompagnato alla stazione da S. A. R. il Principe di Napoli ed ossequiato dalle autorità.

La folla di popolo che gremiva i pressi della stazione fece a S. M. una calda ovazione.

L'Agenzia Stefani comunica:

« Il matrimonio di Sua Altezza Reale il Principe di Napoli con Sua Altezza la Principessa Elena di Montenegro, sarà celebrato il giorno 24 ottobre ».

Il Plebisito di Roma. — Oggi, ricorrendo il 26° anniversario del plebisito di Roma, la bandiera nazionale sventola dall'alto della torre Capitolina, dagli edifici pubblici e da molte case private.

Per la circostanza il ff. di Sindaco, comm. Galluppi, ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Fra gli avvenimenti più memorabili per la città nostra, quello di cui oggi ricorre l'anniversario risplende di vivissima luce. Esso ci ricorda il giorno in cui Roma, redenta per virtù di Re e valore di popolo, con libero e concorde suffragio accettava nel cospetto del mondo di congiungere indissolubilmente le sue sorti a quelle della patria comune iniziando, nella sua grande missione di metropoli della Nazione, un'era nuova di civile progresso.

Cittadini!

« Festeggiando il giorno solenne, riaffermiamo l'antica fede nell'ideale altissimo di tale progresso, che ha la sua base nella virile educazione dei nostri figli. A celebrare quindi degnamente la storica ricorrenza, anche in quest'anno, il Municipio conferirà attestazioni d'onore agli alunni più meritevoli delle civiche scuole.

« Così dall'una all'altra generazione la prima educazione della gioventù, lieta speranza dei patrii destini, si consacra nei nomi di Roma, dell'Italia, del Re ».

A causa del cattivo tempo la premiazione degli alunni delle scuole comunali è stata fatta nell'interno del Campidoglio.

Questa sera — tempo permettendolo — luminarie degli edifici pubblici e musiche nelle principali piazze della città.

Esami d'ammissione alle scuole complementari e normali. — Il R. Provveditore agli studi per la Provincia di Roma fa conoscere che gli esami di ammissione alle scuole complementari e normali della Provincia avranno principio il 12 corr. alle ore 8.

Gli esami di ammissione alla scuola complementare femminile versano su tutto il programma del corso elementare superiore; quelli di ammissione alla scuola normale su tutto il programma della scuola complementare femminile o della scuola tecnica.

Alla scuola complementare e alla scuola normale non si ammettono uditori.

Commemorazione. — Ieri fu solennemente commemorata a Santamaria di Capua Vetere la battaglia del primo ottobre col l'intervento delle società politiche, operaie, dei Reduci garibaldini, del sindaco di Napoli, del Prefetto, dei deputati Verzillo, Broccoli e Morelli, del presidente della Deputazione provinciale Ruggiero e di popolo immenso.

Parlarono davanti all'Arco Adriano il sindaco Sagnelli, gli on. Moralli, Verzillo, Ruggiero ed altri.

La commemorazione riuscì splendida. Il paese era festante.

Marina Militare. — S. E. il ministro della marina nel suo foglio d'ordini di ieri ha disposto quanto segue:

Con la data che stabilirà il comando locale di Taranto passerà in armamento l'*Urania* col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata D'Agliano Enrico, comandante — Tenente di vascello Simoni Alberto, ufficiale in 2° — Sottotenenti di vascello Failla Gaetano, Fassini Alberto, De Seras Teodoro — Capomacchinista di 2ª cl. Dentale Antonio — Medico di 2ª cl. Farese Adolfo — Commissario di 2ª cl. Villani Eduardo.

L'*Urania* sostituirà nella Squadra attiva la *Partenope*, che, con la medesima data, passerà in disponibilità a Taranto col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello Cacace Adolfo, responsabile — Capomacchinista di 2ª cl. D'Apice Gennaro — Commissario di 2ª classe Gambardella Silvio.

Con la data che vorrà stabilire il comando in capo del 2° Dipartimento, il *Montebello* passerà in riserva a Napoli, essendo destinato a far parte della Squadra di riserva in luogo del *Tripoli* che passerà in disponibilità a Napoli.

Gli stati maggiori saranno i seguenti:

Pel *Montebello*: Capitano di fregata Buono Ernesto, comandante — Tenente di vascello Bolló Girolamo, ufficiale in 2° — Sottotenenti di vascello Ferrero Giulio, Aloisi Pompeo e Menini Giulio — Capomacchina di 2ª classe Grimaldi Giovanni — Medico di 2ª classe Papa Luigi — Commissario di 2ª classe Fortunato Alfonso.

Pel *Tripoli*: Tenente di vascello Benevento Enrico, responsabile — Capomacchina di 2ª classe Basso Giuseppe — Commissario di 2ª classe Orlando Diego.

Col 6 corrente passerà in riserva a Venezia la *Sesia* per disimpegnare il servizio di nave ammiraglia. Lo stato maggiore sarà il seguente:

Tenente di vascello Ginocchio Goffredo — Sottotenenti di vascello Vinci Luigi, Bentivoglio Giulio, Patrimo Ulisse e commissario De Galateo Filippo.

Marina Mercantile. — Ieri il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a Genova proveniente da New-York e da Genova partì per New-York il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, dello stesso N. L.

Dall'Eritrea. — Ieri col piroscafo *Archimede* giunsero a Massaua i due battaglioni di cacciatori e la compagnia del genio che ultimamente partirono dall'Italia per l'Eritrea.

Scoperte artistiche nell'Umbria. — Il pittore Pier Giuseppe Colarieti-Tosti ha scoperto, nella chiesa di San Francesco di Rieti, dei dipinti, affreschi, dei secoli XVI, XVII, XVIII, e tra questi, due di gran valore di Vincenzo Manenti, allievo del Domenichino (1600-1674), rappresentanti uno la *Decapitazione di Santa Barbara*, l'altro alcuni santi con sopra Maria coronata dagli angeli.

Nella stessa Pinacoteca di Rieti fu riconosciuto esservi due tavole dipinte, opere: l'una *San Francesco* di Antonius de Roma, secolo XV; l'altra un *Sant'Antonio* di Marcus Antonius Magri Antonatii, romanus, secolo XVI.

Di questi Antonazzi, si hanno altri lavori nella Pinacoteca di Rieti. Il signor Colarieti ritiene pure che appartenga al Pinturicchio, allievo del Perugino, la decorazione in affresco dell'aula capitolare del convento dei padri domenicani reatini, affresco di pregio non comune, rappresentante *Il Giudizio universale* nelle pareti, o nel soffitto *La Gerarchia dei Santi*, attribuito già a Vincenzo Pagano, allievo di Raffaello.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — Zarzuèle e balli, ore 21.

Valle — *Goldoni e le sue 16 commedie*, ore 21.

Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

Manzoni — *Il Conte Rosso*, ore 21.

ESTERO

Una nuova spedizione al Polo Nord. — In Inghilterra si sta organizzando una nuova spedizione per raggiungere il Polo. Si tratterebbe di un tentativo con mezzi aerei, come quello dell'Andrée, ma su base affatto nuova.

L'inventore è il signor Mucrie di Glasgow, e un eminente scienziato di Londra coopererà con esso.

La spedizione avrà luogo la prossima primavera.

Reti ferroviarie in Europa. — La celerità, colla quale ogni Stato potrebbe mobilitare le sue truppe, dipende sopra tutto dalla molteplicità delle sue vie di comunicazione. E quindi importante paragonare lo sviluppo delle strade ferrate nei differenti Stati, paragone che, per gli Stati europei, venne fatto in Inghilterra dal Comitato dei lavori.

Ecco le cifre che danno la lunghezza delle reti ferroviarie in esercizio al 1° gennaio 1896 che abbiamo estratto da un pregevole studio pubblicato dall'*Année territoriale*:

Germania	4,813,900 km.	Svezia	975,200 km.
Francia	4,205,500 »	Belgio	583,700 »
Inghilterra	3,606,700 »	Svizzera	427,200 »
Russia	3,513,700 »	Olanda	231,700 »
Austria	3,172,500 »	Rumenia	272,500 »
Italia	1,144,800 »	Portogallo	247,500 »
Spagna	1,083,000 »	Danimarca	239,400 »
Stati diversi	1,306,700 km.	Totale	25,876,000 km.

Tenendo conto delle ferrovie oggi in costruzione nell'Inghilterra (105 km.) e nella Russia (362,000 km.) alla fine del corrente anno quest'ultima nazione, invece del 4° occuperà il 3° posto, subito dopo la Francia.

Avuto riguardo all'estensione del territorio, il Belgio è il paese che possiede la maggior quantità di strade ferrate.

Concorso musicale internazionale. — Il Circolo artistico musicale di Barcellona ha organizzato un concorso per la composizione d'una *Cantata* per quattro soli, coro ed orchestra (premio 500 franchi) di una *Suite* d'orchestra in quattro tempi (premio 400 franchi), di una *Messa* in onore di Santa Cecilia (pre-

mio 300 franchi) e di sei *Melodie* per canto con accompagnamento di pianoforte (premio 200 franchi).

Il concorso è internazionale e le parole possono essere scritte in qualsiasi lingua latina.

Le composizioni devono essere recapitate a Barcellona prima del 15 ottobre di quest'anno.

Il satellite di Sirio. — Un telegramma da Nuova York ci apprende che il satellite di Sirio, che non era più visibile dal 1890 in poi, perchè rimaneva nascosto dal pianeta, è stato veduto di nuovo dal dott. See dall'Osservatorio di Chicago. Il satellite era lontano da Sirio circa 6 secondi di arco, in un angolo di posizione di 219 gradi. Sirio è un sole 240 volte più grande del nostro. È probabile che Sirio abbia altri satelliti, ma per noi è visibile soltanto quello ora ricomparso.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 1. — Il *Times* dice che il trattato italo-tunisino prova che l'on. Di Rudini accetta la situazione di fatto stabilita in Tunisia.

Lo *Standard* crede che, dopo il trattato italo-tunisino, la Francia non possa più intervenire negli affari d'Egitto; perchè la sua situazione in Tunisia è identica a quella dell'Inghilterra in Egitto.

SINAIA, 1. — Dopo il ricevimento di ieri sera al Castello di Pelesch, l'Imperatore Francesco Giuseppe e Re Carlo, col Principe Ferdinando, accompagnati dal Ministro degli esteri austro-ungarico, conte Goluchowski, dal Presidente del Consiglio rumeno, Sturdza, e dai rispettivi seguiti, si recarono in vettura alla stazione.

Lungo il percorso le vie erano illuminate a luce di bengala. La stazione pure era splendidamente illuminata e riccamente addobbata.

Erano presenti alla stazione, per ossequiare i Sovrani, tutti i Ministri, i generali, il personale della Legazione austro-ungarica, le autorità, i Ministri di Rumania a Vienna e a Parigi, l'Agente diplomatico a Sofia ed altri personaggi.

Al loro arrivo alla stazione i Sovrani vennero salutati coll'inno austro-ungarico e passarono in rivista la compagnia d'onore, mentre il pubblico acclamava entusiasticamente.

L'Imperatore Francesco Giuseppe abbracciò tre volte Re Carlo ed abbracciò pure il Principe Ferdinando. Quindi salì in vagono, accompagnato dal conte Goluchowski e dal seguito, in mezzo ad una frenetica ovazione.

Anche il conte Goluchowski fu vivamente acclamato.

Alle ore 10, allorchè il treno si mosse, scoppiarono unanimi urti. Tutte le stazioni, lungo il percorso fino alla frontiera, erano brillantemente illuminate e decorate.

Alla stazione di Predeau, gli alunni delle scuole intonarono l'inno imperiale.

Alle 10,40, il treno passò la frontiera, dove le guardie doganali presentarono le armi.

MADRID, 1. — Si ha da Manila: I ribelli concentrati a Silang, nella provincia di Cavite, furono respinti con grandi perdite, mentre tentavano invadere la provincia di Batangas.

Le truppe spagnuole respinsero pure i ribelli in Canita.

COSTANTINOPOLI, 1. — L'entrata in Turchia del giornale *Ghazet* è stata interdetta, causa l'attitudine ostile della Russia.

L'*Irada* relativo alla convocazione dell'Assemblea nazionale armena per l'elezione del Patriarca è stato annullato, in seguito ad una memoria presentata da un notevole armeno.

PRAGA, 1. — A Brux sono stati finora operati dieci arresti per sospetto di diffusione di manifesti sediziosi.

Nella scorsa notte pattuglie di gendarmeria e di cavalleria percorsero le vie. La notte passò tranquilla.

Oggi 1200 minatori si posero in sciopero in tre pozzi.

Da parecchi punti sono segnalati disordini, avvenuti principalmente per imporre lo sciopero colla violenza.

BUDAPEST, 1. — L'Imperatore Francesco Giuseppe, proveniente da Sinaia, è arrivato alle 2 pom., ossequiato alla stazione dalle autorità.

PRAGA, 1. — In seguito allo sciopero nel bacino carbonifero di Brùx, avvennero dimostrazioni, nelle quali parecchie persone rimasero ferite. Vennero operati quattro arresti.

Gli scioperanti lanciarono pietre contro i gendarmi che scottavano gli arrestati. Ma i dimostranti fuggirono tosto che i gendarmi ebbero accennato a far fuoco.

Sono stati inviati nel bacino di Brùx un mezzo squadrone di dragoni ed un battaglione di fanteria.

La situazione è pure minacciosa a Komotau.

PARIGI, 1. — È giunto il signor Chichkine, reggente il Ministero degli Affari esteri di Russia.

NEW-YORK, 1. — Le piogge fecero straripare il lago Stanton nella Virginia. Vi sono parecchi morti.

Un ciclone imperversa nella regione di Jacksonville; una ventina di città e di villaggi sono devastati; vi sono una cinquantina di morti.

PARIGI, 1. — In Consiglio dei Ministri, il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, ha annunciato che oggi sarà stipulato tra la Francia e l'Italia un accordo relativo ai reciproci loro rapporti marittimi.

ROMA, 1. — Mercè l'accordo che deve, oggi, stipularsi a Parigi fra il conte Tornielli ed il sig. Hanotaux, i due Governi si riservano di negoziare una convenzione di navigazione, ed intanto, valendosi delle facoltà che entrambi hanno in virtù delle rispettive leggi sulla marina mercantile, stabiliscono di sopprimere dall'una e dall'altra parte, le soprattasse attualmente esistenti verso la bandiera dell'altro Stato, rimanendo così reciprocamente ridotte le tasse marittime alla misura stessa vigente per la bandiera nazionale.

Il provvedimento avrà effetto dal 1° novembre prossimo.

BALMORAL, 1. — Il tempo è bellissimo.

Lo Czar è talmente occupato, oggi, che non può uscire.

La Czarina, la Regina Vittoria, i Principi e lo Principeps reali inglesi, fecero una passeggiata nei giardini del Castello.

VITTORIA (COLOMBIA INGLESE), 1. — Un luogotenente e sei marinai dell'incrociatore inglese *Satellite* si sono annegati sulla costa dell'Alaska, mentre cercavano di salvare dalle acque alcuni compagni il cui canotto si era capovolto.

RIMINI, 1. — Stamane, nella vicina Repubblica di San Marino, assunsero la Roggenza pell'entrante semestre, col consueto solenne cerimoniale, il nobile comm. Menotto Bonelli e Marino Babboni.

Molto concorso di forestieri.

PARIGI, 1. — Secondo la *France* il trattato italo-tunisino sacrifica gli interessi generali francesi.

La *Liberté* dice che il trattato è vantaggioso per i due paesi, ma che l'interesse pratico è dominato dall'interesse politico dell'accordo fattosi tra Italia e Francia. Si può sperare che questo primo passo verso il ristabilimento delle antiche relazioni italo-francesi non riuscirà infruttuoso.

Il *Temps* spera che l'Italia riconoscerà come si conviene l'opera compiuta, che è un pegno, se non di riconciliazione almeno di conciliazione.

Il *Journal des Débats* parlando del trattato italo-tunisino, si dichiara lieto che il primo negoziato coll'Italia sia stato coronato da successo, ciò che è un incoraggiamento per l'avvenire.

La *République Française* saluta il trionfo del liberalismo conciliante sopra la gallofobia, o, senza esagerarne la portata, esprime la speranza che sia principio di una nuova era nelle relazioni fra la Francia e l'Italia.

PARIGI, 1. — La Commissione generale del bilancio riprese oggi i suoi lavori. Pochi Commissari erano presenti.

SINAIA, 1. — L'Imperatore Francesco Giuseppe nominò il Principe Ferdinando colonnello del sesto reggimento fanteria, di cui il Re Carlo è proprietario.

In occasione della gita di ieri sulle montagne, il Re pregò l'Imperatore, che gli permettesse di dare al monte Stima, sul quale si trovavano, il nome di Francesco Giuseppe per conservare un ricordo perenne della visita dell'Imperatore.

Allora il Presidente del Consiglio, Sturza, gridò: *Viva Francesco Giuseppe.*

Il Re, la Regina, il Principe e la Principessa ereditari col conte Goluchowski e i loro seguiti ripeterono il grido.

L'Imperatore commosso ringraziò vivamente tutti del pensiero avuto.

PARIGI, 2. — Un dispaccio dal Madagascar al *Figaro* annunzia che il generale Gallieni venne attaccato presso Tananariva dagli insorti, che ferirono tre portatori.

Il generale Gallieni rimase sano e salvo. Egli proclamò lo stato d'assedio.

NEW-YORK, 2. — Lo Stand crollò a Burlington, ferendo trenta persone.

Il vice presidente della Confederazione, Stevenson, riportò contusioni.

RAMBOUILLET, 2. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ricevette, ieri, il reggente del Ministero degli affari esteri di Russia, Chichkine; e, durante l'udienza, gli rimise il Gran Cordone della Legion d'Onore.

Chichkine era accompagnato dal Ministro francese degli esteri, Hanotaux, col quale ritornò a Parigi, stasera, alle ore dieci.

BERLINO, 2. — Il Principe Enrico è stato nominato comandante la seconda divisione della prima squadra navale.

VIENNA, 2. — Il Vice-Presidente della Camera dei Signori, Principe di Schoenburg-Hartenstein, è morto.

PARIGI, 2. — Il Ministero delle Colonie non ha ricevuto finora alcuna informazione circa l'attacco, annunziato dal *Figaro*, contro il generale Gallieni, presso Tananariva.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano il dì 1 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761 5

Umidità relativa a mezzodì 74

Vento a mezzodì Nord debole.

Cielo minaccioso.

Termometro centigrado $\left\{ \begin{array}{l} \text{Massimo } 19.^{\circ}3 \\ \text{Minimo } 13.^{\circ}3 \end{array} \right.$

Pioggia in 24 ore: goccie

La 1 ottobre 1896.

In Europa pressione elevata al N della Russia, 777 Pietroburgo; leggiera depressione intorno al 761 sul Golfo Ligure; Costantinopoli 761.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito uno a due mm. tranne che all'estremo N dove è stazionario; piogge copiose e qualche temporale in Piemonte, Lombardia e sull'alto Tirreno, leggere nell'Emilia ed in Sardegna.

Temperatura diminuita al NW, aumentata altrove.

Stati: cielo piovoso a Torino, Porto Maurizio e Cagliari, quasi sereno al S, coperto o nuvoloso altrove; venti deboli specialmente settentrionali.

Barometro a 761 sull'alto Tirreno, a 764 sull'alta Valle Padana; quasi livellato al 763 altrove.

Mare qua e là mosso costa tirrenica.

Probabilità: venti deboli settentrionali al N, vari altrove; cielo nuvoloso o piovoso quasi dovunque.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	calmo	22 7	15 0
Genova	coperto	calmo	22 0	14 5
Massa Carrara	3/4 coperto	legg. mosso	23 8	14 3
Cuneo	piovoso	—	16 7	9 0
Torino	piovoso	—	13 8	10 6
Alessandria	coperto	—	16 8	11 7
Novara	coperto	—	18 5	9 8
Domodossola	coperto	—	16 3	8 0
Pavia	coperto	—	19 5	11 7
Milano	1/4 coperto	—	20 1	12 5
Sondrio	3/4 coperto	—	17 0	11 6
Bergamo	coperto	—	17 4	12 5
Brescia	coperto	—	23 0	14 3
Cremona	coperto	—	20 8	14 3
Mantova	3/4 coperto	—	20 0	15 0
Verona	coperto	—	20 7	15 2
Belluno	coperto	—	19 8	12 4
Udine	coperto	—	20 4	13 5
Treviso	1/2 coperto	—	20 0	15 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	20 0	15 4
Padova	1/4 coperto	—	19 5	13 6
Rovigo	3/4 coperto	—	19 3	13 0
Piacenza	coperto	—	20 0	13 9
Parma	coperto	—	20 0	13 8
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	20 9	14 0
Modena	3/4 coperto	—	19 9	13 5
Ferrara	1/4 coperto	—	19 0	17 0
Bologna	1/2 coperto	—	19 2	13 3
Ravenna	1/2 coperto	—	20 7	11 0
Forlì	1/4 coperto	—	19 9	13 4
Pesaro	sereno	calmo	20 5	11 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	20 3	15 0
Urbino	1/4 coperto	—	16 0	10 0
Macerata	1/4 coperto	—	19 1	13 7
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	14 8
Perugia	coperto	—	20 3	13 0
Camerino	3/4 coperto	—	16 8	11 5
Pisa	coperto	—	24 1	14 2
Livorno	coperto	calmo	23 7	12 5
Firenze	coperto	—	23 4	15 3
Arezzo	coperto	—	21 8	14 2
Siena	coperto	—	20 3	12 6
Grosseto	3/4 coperto	—	24 8	15 4
Roma	nebbioso	—	23 8	13 3
Teramo	1/2 coperto	—	24 1	13 6
Chieti	coperto	—	20 4	9 8
Aquila	coperto	—	19 8	12 0
Agnone	coperto	—	20 2	11 4
Foggia	sereno	—	23 0	13 1
Bari	sereno	calmo	20 9	14 0
Lecce	sereno	—	21 9	15 5
Caserta	1/2 coperto	—	23 5	13 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	21 6	15 4
Benevento	nebbioso	—	23 8	10 8
Avellino	1/2 coperto	—	21 0	8 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	19 7	9 8
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	1/2 coperto	—	18 3	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 9	17 9
Trapani	3/4 coperto	calmo	23 4	16 4
Palermo	sereno	calmo	26 7	11 7
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	24 0	17 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	18 0	8 0
Messina	sereno	calmo	24 0	18 2
Catania	1/2 coperto	calmo	23 1	16 1
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	16 3
Cagliari	piovoso	calmo	26 0	16 5
Sassari	1/4 coperto	—	19 5	11 5

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 96			RENDITA 5 $\frac{1}{2}$ % 1 ^a grida	94,27 $\frac{1}{2}$ 30	Cor. Med.	94,57 $\frac{1}{2}$ 55 60 57 $\frac{1}{2}$	—	
"			2 ^a grida	94,30	94 28 $\frac{3}{4}$		—	
"			in cartelle di L. 50 a 200	94,51	—		—	
"			detta di L. 25	91,70	—		—	
"			di L. 10	—	—		—	
"			di L. 5	—	—		—	
1 ott. 96			detta 4 $\frac{1}{2}$ %	102,—	—		(1)	
"			in cartelle di L. 45 a 180	—	—		—	
"			3 a 45	102,—	—		(2)	
"			Certificati interinali (1 ^o vers.)	—	—		101 60 (3)	
"			interamente liberati	—	—		101 70 (4)	
1 lug. 96			detta 4 %	—	—		94 30	
"			in cartelle da L. 4 a 40	—	—		—	
1 ott. 96			1 ^a grida	—	—		55 80 (5)	
"			2 ^a grida	—	—		—	
"			piccolo taglio	—	—		—	
"			Certificati sul Tesoro Emissione 1880/84	—	—		101 — (6)	
"			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 $\frac{1}{2}$ % (stamp.)	—	—		98 50 (7)	
"			Prestito Romano Blount 5 $\frac{1}{2}$ %	—	—		101 — (8)	
Obblig. Municipali e Cred. Fondiario								
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 $\frac{1}{2}$ %	—	Cor. Med.		—	
1 ott. 96	500	500	detta 4 $\frac{1}{2}$ % 1 ^a Emissione	—	—		460 — (9)	
"	500	500	detta 4 $\frac{1}{2}$ % 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—		461 — (10)	
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 $\frac{1}{2}$ %	—	—		497 —	
1 apr. 96	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—		263 —	
"	500	500	Banca d'Italia 4 $\frac{1}{2}$ %	—	—		491 —	
"	500	500	4 $\frac{1}{2}$ %	—	—		497 —	
"	500	500	Banco di Sicilia	—	—		—	
"	500	500	di Napoli	—	—		—	
"	500	500	Op ^a di S. Paolo 5 $\frac{1}{2}$ %	—	—		—	
"	500	500	4 $\frac{1}{2}$ %	—	—		—	
"	500	500	dell'Ist. Italiano 4 $\frac{1}{2}$ %	—	—		499 —	
Azioni Strade Ferrate.								
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali	—	—		641 —	
"	500	500	Mediterranee	—	—		504 —	
1 gen. 96	250	250	Sardeg. (Preferenza)	—	—		—	
1 apr. 96	500	500	Palermo, Marsala, Trapani 1 ^a	—	—		—	
"			e 2 ^a Emissione	—	—		—	
1 gen. 96	500	500	della Sicilia	—	—		—	
Azioni Banche e Società diverse.								
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia	—	—		120 —	
1 gen. 95	250	250	Banco di Roma	—	—		135 —	
1 gen. 96	500	500	Istituto Italiano di Credito	—	—		440 —	
1 apr. 96	500	500	Soc. Alti forni fonderie ed accia-	—	—		395 —	
15 apr. 96	500	500	Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di	—	—		817 —	
1 lug. 96	500	500	Roma col Gas ed altri sistemi	—	—		1280 —	
1 ott. 96	250	250	Acqua Marcia	—	—	213	— (11)	
1 gen. 94	125	125	Italiana per Condotte d'acqua	—	—		126 —	
1 gen. 96	100	100	dei Molini e Pastif. Pantanella	—	—		—	
"	300	300	Telefoni ed App. Elettriche	—	—		140 —	
"	125	125	Generale per l'Illuminazione	—	—	248 247 $\frac{1}{2}$	—	
1 ott. 90	250	250	Anonima Tramway-Omnibus	—	—		—	
1 lug. 96	300	300	delle Min. e Fond. Antimonio	—	—		313 —	
15 apr. 96	100	100	Navigazione Generale Italiana	—	—		132 —	
1 gen. 96	250	250	Metallurgica Italiana	—	—		110 —	
"			della Piccola Borsa di Roma	—	—		—	
1 gen. 93	250	250	An. Piemontese di Eletticità	—	—		16 —	
1 gen. 95	250	250	Risanamento di Napoli	—	—		—	
"	500	250	di Credito e d'industr. Edilizia	—	—		—	
1 apr. 96	500	500	Industriale della Valnerina	—	—		520 —	
1 lug. 96	250	250	« Credito Italiano »	—	—		248 —	
Azioni Società Assicurazioni.								
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	—	—		93 —	
"	250	125	- Vita	—	—		212 —	

(1) ex L. 1,12 $\frac{1}{2}$ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) ex L. 5,90

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomi.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			<i>Obbligazioni diverse.</i>					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	285 —
1 lug. 93	1000.	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —
1 lug. 96	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno.	459 —
1 apr. 96	500	500	» » Soc. Immobiliare	200 —
»	250	250	» » » 4 %	95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 % oro)	120 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —
			<i>Titoli a Quotazione speciale.</i>					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —
			<i>Azioni di Banche e Società in Liquidaz.</i>					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	50 50
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —
1 lug. 93	400	400	» » Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 52 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
3	Parigi	Chèque .	107 07 1/2	— —	107 15	107 15 10	107 12 1/2 10	107 21 1/2 11	107 15 07 1/2
	Londra	90 giorni .	— —	26 77	26 76	— —	(103,97 1/2)	— —	— —
	»	Chèque .	26 93	— —	— —	26,97 96	26 96 94 1/2	26 90 1/2 94 1/2	26 96
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque .	— —	132 20	— —	132 30 20	132 30	132 50 23	132 30

Risposta dei premi . . . 29 Ottobre

Compensazione . . . 30 Ottobre

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

Prezzi di Compensazione 29 >

Liquidazione . . . 31 >

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20	Azioni Soc. Condotta d'acqua	220 —
detta 4 1/2 %	102 90	» » Molini Past. Pant.	130 —
detta 4 %	94 20	» » Gener. Illuminaz.	140 —
detta 3 %	57 —	» » An. Tramway-Om.	248 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» dette 4 % (1 ^a Emissione)	479 —	» » Metallurgica Ital.	130 —
» dette 4 % (2 ^a a 8 ^a Emiss.)	471 —	» » Piccola Borsa di	— —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —	» » Roma	110 —
» » B. d'It. 4 %	491 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » 4 1/2 %	497 —	» » Risan. di Napoli	15 —
» » dell'ist. It.	499 —	» » Credito Italiano.	520 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» » Mediterranee	502 —	» » Fondiaria Incendio	90 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —	» » Vita	211 —
» Banca d'Italia	715 —	Obbl. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banco di Roma	135 —	» » Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » Soc. Immobiliare	200 —
» Soc. Alti Forni Fond.	— —	» » » 4 %	95 —
» Acciajer. in Terni	380 —	» » Ferr. Napoli - Ottaviano	— —
» » Angl.-Rom. ill. Roma	— —	(5 % oro)	120 —
» » gas ed altri sistemi	838 —	Azioni Banca Generale	49 —
» » Acqua Marcia	1280 —	» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

30 settembre 1896.

Consolidato 5 % L. 94 01

Consolidato 3 % nominale » 56 562

La Commissione Sindacale

GIUSEPPE MASSONI.

LUIGI BOSIO.

EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.